

**COMITATO AEROSPAZIALE NAZIONALE PER I CONTROLLI NON DISTRUTTIVI**  
**ITALIAN AEROSPACE NON DESTRUCTIVE TESTING BOARD**



**ITANDTB 02**  
**CARTA COSTITUTIVA ITANDTB**

ITANDTB 02 - Rev. 1

---

**Antonio Ciliberto – Presidente ITANDTB**

---

*Concordata con*

---

**Paolo Privitera - Rappresentante ENAC**

**Ten. Col. Fabrizio De Paolis - Rappresentante ARMAEREO**

---

<b><u>INDICE DEI CONTENUTI</u></b>		
INDICE DEI CONTENUTI	pag.	2
DEFINIZIONI / ACRONIMI	pag.	3
INTRODUZIONE	pag.	4
COSTITUZIONE E SEDE	pag.	4
MISSIONE DEL COMITATO	pag.	6
COMPITI DEL COMITATO	pag.	6
SCOPO DEL COMITATO	pag.	6
RICONOSCIMENTO DEL COMITATO	pag.	7
PARTECIPAZIONE (MEMBERSHIP), MEMBRI VOTANTI, STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag.	7
MODALITÀ DI ADESIONE	pag.	9
RINNOVO	pag.	9
ESCLUSIONE	pag.	9
CONTRIBUTI	pag.	9
ORGANI DEL COMITATO	pag.	10
CONSIGLIO DI PRESIDENZA	pag.	10
IL PRESIDENTE	pag.	13
CONSIGLIO TECNICO	pag.	13
RESPONSABILE TECNICO	pag.	15
COMMISSIONE NORMAZIONE	pag.	16
RESPONSABILE NORMAZIONE	pag.	16
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	pag.	16
PADRI FONDATORI	pag.	17
DISPOSIZIONI FINALI	pag.	17

**0. DEFINIZIONI / ACRONIMI**

<b>0.1</b>	<b>Agenzie Esterne</b>	Una società o una organizzazione esterna all'Azienda (datore di lavoro) che, quando approvata CAE, può formare e qualificare personale interno ed esterno all'azienda
<b>0.2</b>	<b>Agenzie Interne</b>	Una organizzazione interna all'Azienda (datore di lavoro) che, quando approvata CAE, può formare e qualificare personale interno all'Azienda.
<b>0.3</b>	<b>AIAD</b>	Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza
<b>0.4</b>	<b>ASD-STAN</b>	Aero Space and Defence Standardization
<b>0.5</b>	<b>ARMAEREO</b>	Direzione Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (DAAA)
<b>0.6</b>	<b>CAE - Centro di Addestramento ed Esami</b>	Centro approvato dall'ITANDTB per l'addestramento e l'amministrazione degli esami per personale CND di Livello 1 e 2. Include Agenzie Esterne e Agenzie Interne
<b>0.7</b>	<b>CC</b>	Carta Costitutiva
<b>0.8</b>	<b>CND</b>	Controlli Non Distruttivi
<b>0.9</b>	<b>CP</b>	Consiglio di Presidenza
<b>0.10</b>	<b>EASA</b>	European Aviation Safety Agency
<b>0.11</b>	<b>ENAC</b>	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
<b>0.12</b>	<b>FF. AA.</b>	Forze Armate
<b>0.13</b>	<b>IAQG</b>	International Aerospace Quality Group
<b>0.14</b>	<b>ITANDTB</b>	Comitato Aerospaziale Nazionale per i Controlli Non Distruttivi
<b>0.15</b>	<b>UNAVIA</b>	Associazione per la Normazione, la Formazione e Qualificazione nel settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza

**INTRODUZIONE**

Considerato che il personale addetto ai CND in campo aerospaziale deve essere qualificato ed approvato sulla base dell'attuale norma specifica di settore, la EN 4179,

tenuto conto che con l'entrata in vigore del Regolamento della Commissione (UE) 1321/2014 Part. 145, è stato introdotto il requisito di cui alla norma EN 4179:2009 per i controlli non distruttivi considerati i riferimenti, contenuti sia nella Norma sia nel documento di applicazione del Regolamento Europeo, a un Comitato Aerospaziale Nazionale per i Controlli Non Distruttivi cui gli Stati possono demandare azioni di generale controllo, nonché l'emissione di linee guida raccomandate ai Datori di Lavoro per la qualifica e l'approvazione di personale CND,

tenuto conto del parere unanime delle primarie imprese aerospaziali ("prime contractors") nazionali associate in AIAD di optare per la costituzione di un tale Comitato, in ciò supportate dai maggiori "stakeholders"<sup>1</sup> ed in accordo con i requisiti dei più importanti committenti a livello internazionale,

Considerata la delibera di collocazione in UNAVIA del Comitato da parte del Consiglio di Amministrazione di AIAD del 21 aprile 2004,

**COSTITUZIONE E SEDE**

## Art. 1

è costituito in UNAVIA<sup>2</sup> il Comitato Aerospaziale Italiano per i Controlli Non Distruttivi (Italian Aerospace NDT Board), in sigla "ITANDTB".

Tale organismo, nel seguito indicato come "Comitato", ha sede presso quella dell'Associazione UNAVIA che, tra l'altro, ne assicura la Segreteria Amministrativa.

---

<sup>1</sup> Stakeholders: le parti direttamente o indirettamente interessate all'attività di qualificazione ed approvazione del personale CND, quali FF.AA. interessate (Segredifesa, ARMAEREO in quanto "Military Regulatory Authority", Stati Maggiori di F.A., Comandi e Ispettorati Logistici in quanto "government employers"), ENAC, in quanto "civil aviation regulatory Authority", Imprese aerospaziali, in quanto "participating employers", AIAD, in quanto Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza, di categoria, UNAVIA in quanto Associazione per la Normazione del Settore Aerospaziale.

<sup>2</sup> Associazione per la Normazione, la Formazione e Qualificazione nel Settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza

## Art. 2

Il Comitato si configura come organismo non a fini di lucro, indipendente da interessi di parte in quanto opera secondo proprie procedure e in quanto aperto alla partecipazione di tutti gli operatori del settore, trasparente e accessibile, quanto a modalità operative, a carattere nazionale, quanto a copertura degli interessi delle imprese attive in Italia in attività aerospaziali manifatturiere, di manutenzione e di servizi, operante nel pieno rispetto dei requisiti della norma EN 4179, nella sua ultima edizione

## Art. 3

Il Comitato è costituito per un'attività durevole nel tempo. Potrà essere disciolto con delibera unanime del Consiglio Direttivo di UNAVIA.

## Art. 4

La Carta Costitutiva, in prima versione (ITA-CC-001-A) sollecitata dal Comitato Qualità dell'AIAD, fu dettata dalle otto primarie imprese aerospaziali<sup>3</sup> (Prime) associate in AIAD, e sottoposta al riconoscimento da parte dell'Autorità Nazionale preposta alla regolamentazione aeronautica in campo civile (ENAC). Il Consiglio Direttivo (C.D.) di UNAVIA ne deliberò l'approvazione in data 22 giugno 2004.

Vista l'approvazione da parte del C.D. di UNAVIA,

- L'Autorità Nazionale ENAC, nella veste di "Civil Aviation Regulatory Agency", riconobbe il Comitato come l'equivalente organismo italiano del "National Aerospace NDT Board" previsto dalla Norma ed indicò un proprio delegato nel Consiglio di Presidenza (ENAC comunicazione 04-100556/ARS del 13/10/2004).
- L'Autorità Militare indicò un proprio delegato a rappresentarla nel Consiglio di Presidenza.

Le modifiche apportate alla Carta Costitutiva (ITA-CC-001-B) furono sottoposte al Consiglio Direttivo di UNAVIA e da questo approvate in data 23 febbraio 2010.

L'attuale Carta Costitutiva ricodificata "ITANDTB 02" annulla e sostituisce la precedente (ITA-CC-001-B).

<sup>3</sup> Anno 2004.: AgustaWestland, Alenia Aermacchi, Alenia Aeronautica, Alitalia CAI, Avio, Microtecnica, Piaggio Aero Industries, Thales Alenia Space Italia  
Anno 2017: Alitalia SAI, GE Avio, Leonardo Elicotteri, Leonardo Velivoli, Piaggio Aerospace, Thales Alenia Space, UTC Aerospace Systems.

**MISSIONE DEL COMITATO**

## Art. 5

Rispondere alle esigenze delle imprese aerospaziali manifatturiere e di manutenzione in merito a servizi di qualifica ed approvazione degli specialisti CND nonché di approvazione dei CAE nel rispetto della norma EN 4179.

**COMPITI DEL COMITATO**

## Art. 6

- a) Emettere e mantenere aggiornate delle linee guida raccomandate per la qualifica e l'approvazione del personale addetto ai Controlli Non Distruttivi in aderenza al contenuto della Norma ed ai requisiti eventualmente imposti dai Clienti Istituzionali e/o dai più importanti committenti internazionali.
- b) Fornire alle imprese aerospaziali italiane, direttamente, il servizio di qualifica di specialisti CND di Livello 3.
- c) Assicurare al complesso delle imprese aerospaziali (manifatturiere, di manutenzione, di servizi e subfornitrici) il servizio di qualifica di specialisti di Livello 1 e 2 tramite i CAE.
- d) Emettere la procedura di approvazione dei CAE.
- e) Riconoscere la qualifica EN4179/NAS410 del personale CND conseguita sotto il controllo di altri NANDTB membri a pieno titolo (Full Members) dell'European Forum for National Aerospace NDT Boards.
- f) Riconoscere, in base ai privilegi concessi ai 3 Livelli Responsabili delle imprese aerospaziali italiane e di concerto con i rispettivi datori di lavoro, le qualifiche ed approvazioni rilasciate da equivalenti organismi di altri Stati, nei quali non sia presente un NANDTB o con NANDTB non riconosciuto da ITANDTB, e comunque rispondenti allo standard EN4179/NAS410.

**SCOPO DEL COMITATO**

## Art. 7

- a) Supportare i datori di lavoro delle imprese aerospaziali italiane, primarie e subfornitrici, per il corretto sviluppo delle procedure interne (written

- practices) per la qualifica e l'approvazione di proprio personale CND nel pieno rispetto della normativa<sup>4</sup> di riferimento.
- b) Assicurare il riferimento ad una procedura di qualifica ed approvazione uniforme e riconosciuta nell'ambito di un "sistema CND in campo aerospaziale italiano" che risulti controllato, trasparente e, quindi, ottimale.
  - c) Rilasciare gli attestati di qualifica degli operatori di Livello 3 e, su richiesta dei CAE gli attestati di qualifiche di operatori Livello 1 e Livello 2.
  - d) Riconoscere, Approvare e Verificare i CAE.

<b>RICONOSCIMENTO DEL COMITATO</b>
------------------------------------

## Art. 8

In accordo alle previsioni del Regolamento della Commissione (UE) No 1321/2014, il Comitato, al fine di esercitare le funzioni previste dalla norma di riferimento EN 4179, è riconosciuto dalle Autorità civili e militari preposte per legge alle attività di regolamentazione, controllo e certificazione rispettivamente nel settore dell'Aviazione Civile ed Aviazione Militare. In particolare il riconoscimento al Comitato è rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC e dalla Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità - ARMAEREO.

I rappresentanti delle suddette Autorità partecipano come Membri del Consiglio di Presidenza all'attività del Comitato con compiti di monitoraggio sull'operato. Nel corso delle attività di monitoraggio ENAC ed ARMAEREO possono fornire suggerimenti, raccomandazioni e richiedere di porre all'ordine del giorno del Comitato argomenti ritenuti rilevanti. I rappresentanti di ENAC ed ARMAEREO sono tenuti inoltre a notificare al Comitato eventuali situazioni di non conformità che potrebbero inficiare o modificare il riconoscimento a suo tempo rilasciato al Comitato ai sensi della EN 4179:2000 e fornire nel contempo indicazioni sulle modalità di superamento di tali non conformità.

Inoltre il Comitato potrà essere sottoposto a verifiche ispettive da parte delle suddette Autorità.

<b>PARTECIPAZIONE (MEMBERSHIP) MEMBRI VOTANTI STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>
---

## Art. 9

<sup>4</sup> Per normativa di riferimento in campo nazionale si intende: il Regolamento Tecnico ENAC e documenti ENAC ad esso collegati, i Regolamenti Europei (EASA), i Regolamenti validi all'interno delle FF.AA. interessate (normativa AER-Q e AQAP).

Il Comitato effettua un'attività determinante prevalentemente tecnica ma anche una non meno importante attività di "policy".

I membri del Comitato si distinguono in: istituzionali, ordinari ed onorari.

Membri istituzionali: sono i membri nominati dall'Autorità istituzionale di riferimento (Rappresentante Autorità Civile, Rappresentante Autorità Militare, Rappresentante AIAD, Rappresentante UNAVIA).

Membri ordinari: sono i membri del Comitato ovvero i Livelli 3 designati e resi disponibili dalle primarie imprese aerospaziali Fondatrici (Prime), dalle aziende nazionali manifatturiere, manutentive, da organi istituzionali e dai Centri di Addestramento ed Esami (CAE) operanti in campo aerospaziale.

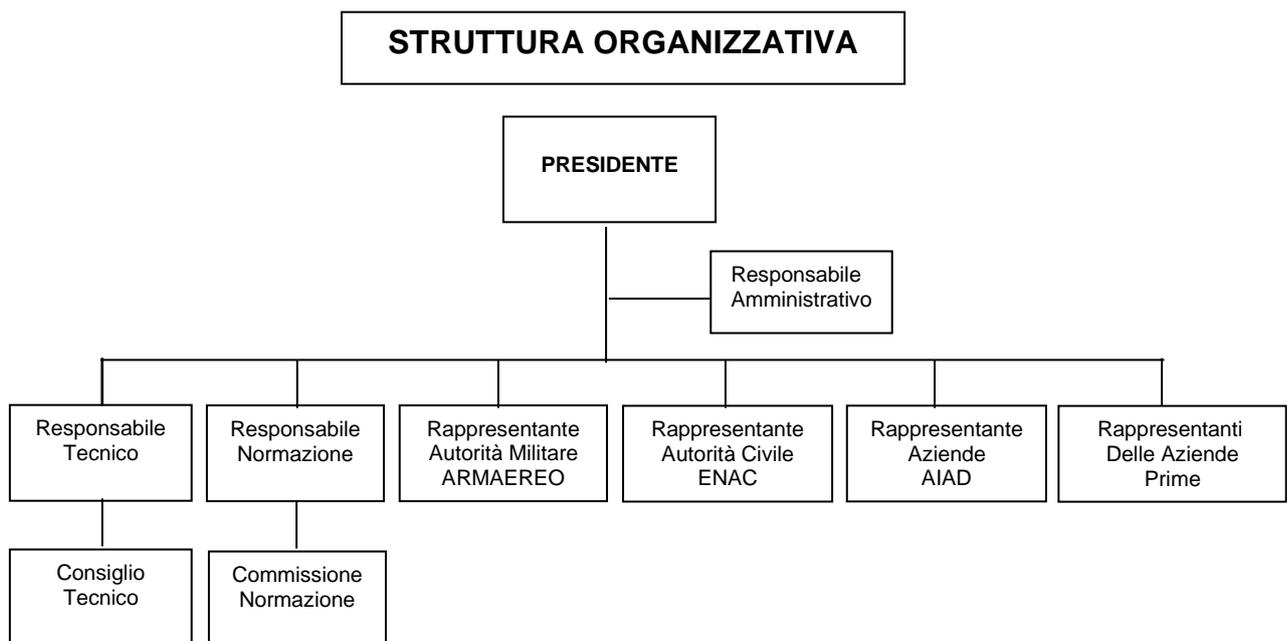
Membri onorari: Le persone fisiche o giuridiche interessate all'attività del Comitato e che abbiano acquisito notorietà per aver svolto studi, lavori meritevoli o fornito contributi determinanti nel campo dei CND in Italia.

Membri votanti: Nel Consiglio di Presidenza sono i Livelli 3 delle Aziende Fondatrici (Prime).

Nelle Commissioni Tecniche sono i Livelli 3 sia delle Aziende Fondatrici (Prime) sia delle Aziende e dei CAE che partecipano alle attività delle Commissioni Tecniche.

Le modalità di attuazione della presente Carta Costitutiva sono dettagliate nel Regolamento (Modalità operative del Comitato Aerospaziale Nazionale per i Controlli Non Distruttivi).

La struttura organizzativa è schematizzata di seguito:



**MODALITA' DI ADESIONE**

## Art. 9 Bis

Qualsiasi Organizzazione che desideri partecipare alle attività del Comitato in qualità di Membro o nominare un proprio Rappresentante all'interno delle Commissioni deve inviare formale richiesta alla Segreteria Amministrativa ITANDTB (e-mail: itandtb@unavia.it). La candidatura sarà valutata dai Membri votanti.

**RINNOVO**

## Art. 10

L'adesione al Comitato in qualità di membro ordinario si intende tacitamente rinnovata ogni anno in assenza di esplicita comunicazione di rinuncia da notificare con lettera raccomandata al Presidente con almeno tre mesi di anticipo.

**ESCLUSIONE**

## Art. 11

Il provvedimento di esclusione è deliberato dal Consiglio di Presidenza:

- nei confronti di tutti i Livelli 3 nel caso di:
  - comportamento giudicato non in linea con i contenuti del Codice Deontologico comportamentale, facente parte integrante di questa Carta Costitutiva.
  - Insufficiente contributo tecnico alle attività del Board.
  - Manifesta grave inadempienza rispetto alle direttive emesse dal Board.
- nei confronti di una primaria impresa aerospaziale fondatrice (Prime) in caso di omesso pagamento della quota di adesione al Board.

**CONTRIBUTI**

## Art. 12

I contenuti della C.C. sono condivisi dalle primarie imprese aerospaziali che hanno chiesto la costituzione del Comitato. Esse contribuiscono al

sostentamento dello stesso mediante il pagamento di una quota annuale di adesione.

Le stesse primarie imprese aerospaziali hanno comunque l'obbligo di garantire la partecipazione attiva dei loro membri ordinari.

I membri istituzionali e quelli onorari non sono tenuti a contribuire al sostentamento del Comitato.

## ORGANI DEL COMITATO

### Art. 13

#### Sono Organi del Comitato:

- a) il Consiglio di Presidenza
- b) il Consiglio Tecnico
- c) la Commissione Normazione

Il Comitato fu designato nominalmente, la prima volta, dal Consiglio Direttivo di UNAVIA.

Gli incarichi negli Organi del Comitato durano tre anni e sono rinnovabili.

#### Sono organi di controllo del Comitato:

I Membri Istituzionali, che, secondo le modalità di cui all'Art. 8, hanno il ruolo di monitorare il rispetto, da parte del Comitato, della Carta Costitutiva e della normativa di settore.

## CONSIGLIO DI PRESIDENZA

### Art. 14

Il Consiglio di Presidenza è composto da:

- a) Presidente del Comitato
- b) Responsabile Tecnico
- c) Responsabile Normazione
- d) Responsabile Amministrativo
- e) Rappresentante dell'Ente nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC
- f) Rappresentante della Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità – ARMAEREO

- g) Rappresentante AIAD
- h) Rappresentanti delle Aziende Prime. Essi sono i Livelli 3 Responsabili (o loro Livelli 3 delegati), uno per ognuna delle sette primarie imprese aerospaziali che hanno dettato questa C.C.<sup>5</sup>

Il Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo di UNAVIA.

Il Responsabile Tecnico e il Responsabile Normazione vengono proposti per la ratifica al Consiglio Direttivo di UNAVIA dal Presidente a seguito di approvazione per votazione tra i Membri del Consiglio di Presidenza con diritto di voto.

I Rappresentanti di Autorità Civile, Autorità Militare, AIAD, sono indicati dai rispettivi Enti di appartenenza.

Il Consiglio di Presidenza:

- a) indica le strategie e la politica per il miglior consolidamento del Comitato nel sistema nazionale ed internazionale di qualificazione/approvazione di personale CND,
- b) fissa i principi etici e morali cui deve ispirarsi il codice comportamentale del personale facente parte della struttura organizzativa del Comitato,
- c) assicura le relazioni del Comitato con Enti/Organismi Istituzionali nazionali competenti in materia di CND, nonché con Comitati, Enti, Associazioni, Organizzazioni omologhi nazionali ed internazionali per il mantenimento delle condizioni di mutuo riconoscimento dei rispettivi operati e del riconoscimento di equivalenza di qualificazioni e approvazioni.

#### Art.14 bis

Il Consiglio di Presidenza è presieduto dal Presidente o, in sua vece, dal Responsabile Tecnico, assistito dal Responsabile Amministrativo.

Si riunisce, su convocazione del Presidente, con un preavviso di almeno 15 gg., quando occorra e comunque una volta all'anno e quando ne facciano richiesta motivata un Rappresentante istituzionale del Consiglio di Presidenza o del Consiglio Direttivo di UNAVIA oppure quando almeno 2 membri con diritto di voto ne facciano esplicita richiesta scritta notificata al Responsabile Amministrativo; tale richiesta dovrà contenere lo scopo di tale convocazione, la quale dovrà

---

<sup>5</sup> Nel caso una delle sette primarie imprese aerospaziali sia già rappresentata nel Consiglio di Presidenza, in quanto un suo dipendente ricopre una delle funzioni del Consiglio, questa non avrà diritto ad indicare ulteriore rappresentante in questo gruppo.

essere successivamente deliberata dal Presidente entro 30 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta.

Il Consiglio di Presidenza delibera a maggioranza degli aventi diritto al voto (Art. 9), presenti o per delega. I membri del C.P. possono delegare solo un altro membro del Consiglio che, pertanto, può accettare al massimo una delega.

Ogni membro del Consiglio di Presidenza potrà esprimere un solo voto in rappresentanza della propria Ditta Fondatrice rappresentata e ogni Ditta Fondatrice potrà esprimere un solo voto anche se rappresentate da Livelli 3 differenti.

Le modifiche della CC, prima della sua ufficializzazione, devono essere sottoposte a valutazione e concordate con ENAC ed ARMAEREO.

L'approvazione di modifiche al presente documento e dei nominativi proposti dal Presidente per la carica di Responsabile Tecnico e Responsabile Normazione, da proporre alla nomina da parte del Consiglio Direttivo di UNAVIA, è decisa da una maggioranza di non meno i tre quarti dei membri con diritto di voto presenti durante il Consiglio di Presidenza.

Al Consiglio di Presidenza possono partecipare, come membri aggregati senza diritto di voto, i Coordinatori di Commissioni Tecniche del Consiglio Tecnico all'uopo convocati.

Il Responsabile Amministrativo dovrà redigere, per ogni riunione, apposito verbale. Il verbale dovrà essere distribuito a tutti i membri del Comitato, assicurandone così la più ampia diffusione.

#### Art.14 ter

Il Consiglio di Presidenza:

- a) ratifica tutte le proposte fatte
- b) ufficializza, con apposizione della firma del Presidente, tutta la documentazione emessa dal Consiglio Tecnico ad eccezione dei questionari d'esame;
- d) istituisce l'Albo dei Livelli 1, 2 e 3 CND aerospaziali, delegando al Responsabile Amministrativo il compito della sua pubblicazione e del suo aggiornamento.

<b>IL PRESIDENTE</b>
----------------------

## Art. 15

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo di UNAVIA. Deve essere un Livello 3 Responsabile di una delle Aziende Prime e deve avere un'esperienza di almeno 5 anni nel campo dei CND aerospaziali. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

- a) presiede il Consiglio di Presidenza;
- b) vigila sull'osservazione e applicazione della Carta Costitutiva e delle norme del Regolamento di applicazione;
- c) convoca, con un preavviso di almeno 15 gg., il Consiglio di Presidenza indicando l'O.d.g. della riunione partendo dalla approvazione dei verbali delle riunioni precedenti;
- d) rappresenta il Comitato in consessi nazionali, europei ed internazionali;
- e) può delegare al Responsabile Tecnico o al Responsabile Normazione l'esercizio di talune sue attribuzioni;
- f) propone al Consiglio l'accettazione di membri onorari;
- g) approva, mediante firma, tutta la documentazione emessa dal Comitato.

<b>CONSIGLIO TECNICO</b>
--------------------------

## Art. 16

I Membri del Consiglio Tecnico sono Livelli 3 ITANDTB.

Il Consiglio Tecnico è posto sotto la diretta responsabilità ed il coordinamento del Responsabile Tecnico del Comitato. Consiste in nove o più Commissioni Tecniche così composte (si veda Art. 9):

1. Commissione PT (Liquid Penetrant Testing / Liquidi Penetranti)  
Coordinatore più due o più Membri
2. Commissione MT (Magnetic Particle Testing / Controllo Magnetico)  
Coordinatore più due o più Membri
3. Commissione ET (Eddy Current Testing / Correnti Indotte)  
Coordinatore più due o più Membri
4. Commissione UT (Ultrasonic Testing / Ultrasuoni)  
Coordinatore più due o più Membri
5. Commissione RT Film (Radiographic Film Testing / Radiografia Film)  
Coordinatore più due o più Membri

6. Commissione RT Non Film (Radiographic NonFilm Testing / Radiografia NonFilm)  
Coordinatore più due o più Membri
7. Commissione IRT (Thermographic Testing / Termografia)  
Coordinatore più due o più Membri
8. Commissione ST (Shearographic Testing / Shearografia)  
Coordinatore più due o più Membri
9. Commissione BA (Basico)  
Coordinatore più due o più Membri

La composizione delle Commissioni Tecniche sopra esposte è indicativa. I Coordinatori di Commissione sono autorizzati a proporre modifiche al Responsabile Tecnico del Comitato a seconda delle esigenze e della disponibilità consentita dalle aziende di appartenenza e sottoporle all'approvazione finale del Consiglio di Presidenza del Comitato.

Il Consiglio Tecnico dura in carica tre anni, rinnovabili. Le riunioni generali sono presiedute dal Responsabile Tecnico che potrà convocarle, per motivi organizzativi, con cadenza almeno annuale.

- Le Aziende interessate possono indicare i Membri di Commissione (per ciascun metodo).
- Ogni Commissione sarà composta minimo da 3 membri scelti, tra quelli indicati dalle Aziende, dal Presidente e dai Responsabili Tecnico/Normazione in modo da garantire una omogenea presenza di aziende/Livelli 3 competenti in tutte le Commissioni del Comitato.
- Ogni Commissione sceglie al suo interno il Coordinatore della stessa che rimarrà in carica 3 anni, con possibilità di essere rieletto per la stessa durata, alla scadenza.

Il metodo di lavoro delle Commissioni Tecniche è, di norma, per video conferenza o per via telematica. Qualora motivazioni tecniche suggeriscano riunioni formali di una o più Commissioni, i Coordinatori ne informeranno il Responsabile Tecnico che potrà decidere se presiederle o delegare tale compito ad un Coordinatore di Commissione.

I rapporti di riunione dovranno, comunque, essere portati all'attenzione del Responsabile Tecnico e fatti circolare, per conoscenza, ai membri di tutte le Commissioni Tecniche.

Il Responsabile Tecnico, se ritenuto opportuno, può convocare formalmente una o più Commissioni.

<b>RESPONSABILE TECNICO</b>
-----------------------------

Art. 17

Il Responsabile Tecnico è un Livello 3 esperto riconosciuto nel campo dei CND aerospaziali; viene eletto dal Consiglio Direttivo UNAVIA su indicazione del Consiglio di Presidenza ITANDTB dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

- a) Presiede e coordina il Consiglio Tecnico
- b) Nomina i Coordinatori delle Commissioni Tecniche e le sottopone a ratifica del Consiglio di Presidenza;
- c) Il Responsabile Tecnico risponde al Presidente delle attività di competenza del Consiglio Tecnico. In particolare propone al Presidente la composizione delle Commissioni Tecniche del Consiglio Tecnico di cui assicura il coordinamento;
- d) riceve e ratifica gli esiti degli esami di qualifica di Livello 3 ricevuti dal Responsabile Amministrativo nonché le evidenze degli audit di approvazione dei CAE.
- e) definisce con il Responsabile Amministrativo le Commissioni di esame di qualifica dei Livelli 3;
- f) considera, quale propria emissione, tutta la documentazione tecnica già elaborata in fase di costituzione del Comitato, ne assicura l'aggiornamento nonché l'inserimento e l'elencazione nel documento ITANDTB 01 a cura del Responsabile Amministrativo;
- g) concorda e pianifica con il Responsabile Amministrativo le modalità per l'esecuzione degli esami di Livello 3 utilizzando i CAE;
- h) garantisce l'aderenza della documentazione interna a eventuali varianti intervenute nella Normativa di riferimento;
- i) fornisce al C.P. indicazioni circa eventuali esigenze di interazione/interfaccia con organismi europei ed internazionali

- j) propone al C.P. l'organizzazione di e/o la partecipazione a convegni, seminari, riunioni di lavoro a livello nazionale ed internazionale di interesse del Comitato.

<b>COMMISSIONE NORMAZIONE</b>
-------------------------------

## Art. 18

La Commissione Normazione ha il compito di redigere ed aggiornare i documenti che regolano le attività del Comitato elencati nel documento ITANDTB 01.

Le primarie Aziende possono indicare un membro per questa commissione, scelto tra il personale di Livello 3 che abbia conoscenza della normativa internazionale di qualità in campo Aerospaziale.

La Commissione sarà composta minimo da 3 membri.

<b>RESPONSABILE NORMAZIONE</b>
--------------------------------

## Art. 19

Il Responsabile Normazione è un Livello 3 esperto riconosciuto nel campo della Normativa aerospaziale, viene eletto dal Consiglio Direttivo UNAVIA su indicazione del C.P. ITANDTB, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Presiede e coordina la Commissione Normazione.

Risponde al Presidente delle attività di competenza della Commissione Normazione ITANDTB. In particolare propone al Presidente la composizione della Commissione Normazione, di cui assicura il coordinamento.

<b>RESPONSABILE AMMINISTRATIVO</b>
------------------------------------

## Art. 20

Il Responsabile Amministrativo ITANDTB opera a supporto degli organi del Comitato è parte della Segreteria Generale di UNAVIA, nella propria sede di Roma.

Ha il compito di:

- Tenere archivio ordinato/riservato di tutti i questionari di esame, redigere, distribuire ed archiviare i verbali del Consiglio di Presidenza e Commissioni.
- Tenere archivio dei file di qualifica per persone / ditte in data base di immediata consultazione, con collegamenti ipertestuali.
- Tenere archivio data base schede dei campioni di esame.
- Emettere attestati di qualifica.
- Tenere scadenziario delle qualifiche personale e dei CAE.
- Convocare le sessioni esami.
- Comunicare i risultati esami.
- Mantenere data base domande esame, selezionando mediante software random quelle per ogni sessione.
- Sintetizzare e mantenere in stato di continuo aggiornamento un documento di ACTION PLAN per ogni tipo di attività che deve svolgere il Board.
- Inserire nel sito del BOARD tutti i documenti assicurandone lo stato di aggiornamento.
- Sottoporre a Presidente, Responsabile Tecnico, Responsabile Normazione ogni lettera / documento di pertinenza, sia in entrata che in uscita.

<b>PADRI FONDATORI</b>
------------------------

## Art. 21

I Padri Fondatori proposti per il riconoscimento dalla Commissione di valutazione del 12/13 maggio 2003, istituita su indicazioni del Comitato Qualità dell'AIAD, e successivamente riconosciuti Livelli 3 EN 4179/NAS410 dal Comitato possono ricoprire contemporaneamente posizioni di membro del Consiglio di Presidenza, di Responsabile e di componente di una singola Commissione di Lavoro.

<b>DISPOSIZIONI FINALI</b>
----------------------------

## Art. 22

Per tutto quanto non espressamente previsto in questa Carta Costitutiva valgono le norme di legge applicabili.

## Art. 23

Il funzionamento e l'organizzazione del Comitato ITANDTB e delle varie attività da esso promosse sono oggetto di un apposito Regolamento deliberato dai membri del Comitato stesso ed approvato dal Consiglio Direttivo di UNAVIA.